In collaborazione con

Comune di Ortignano Raggiolo

EcoMuseo del Casentino

La Brigata di Raggiolo

La Brigata di Raggiolo è nata nel 1993 per salvaguardare la storia e le tradizioni di Raggiolo in Casentino e promuoverne la crescita culturale e sociale. Ha pubblicato diversi volumi, organizzato convegni e mostre, finanziato il restauro di opere d'arte. Insieme al Comune ha ripristinato l'antico Mulino di Morino e il Seccatoio del Cavallari, promosso la realizzazione della piazza del paese e dell'Ecomuseo della Castagna. Per valorizzare la memoria locale, allestisce in autunno la Festa di Castagnatura e quella della Transumanza in primavera. La Brigata aderisce al progetto dell'Ecomuseo del Casentino, che la inserisce in un programma di valorizzazione del patrimonio di valenza comprensoriale. I Colloqui sono organizzati insieme all'Università di Siena (dal 2005) e all'Associazione di Studi Storici Elio Conti di Firenze (dal 2016).

I Colloqui di Raggiolo
XIV Giornata di Studi

Produzione e lavorazione della lana in Casentino dal Medioevo all'età Contemporanea

(Prima sessione)

Raggiolo (Arezzo), 22 settembre 2018

UNIONE DEI COMUNI MONTANI DEL CASENTINO

Castel Focognano · Castel S.Niccolò · Chitignano · Chiusi della Verna · Montemignaio · Ortignano Raggiolo · Poppi · Stia · Talla

DSFUCI

Associazione di Studi Storici Elio Conti

Il Casentino, conca appenninica caratterizzata da boschi maestosi, principalmente di castagno; il Casentino, terra di allevamento e pastori transumanti; il Casentino, area connotata da una pervasiva presenza signorile e da una compagine sociale rustica e selvatica («brutti porci più degni di galle che d'altro cibo fatto in uman uso», secondo Dante, *Purgatorio*, XIV, 43-44). Tutte immagini forti che contengono senz'altro una buona percentuale di verità nel restituire un profilo silvo-pastorale all'economia e prettamente rurale alla società della nostra vallata. Ma in parallelo a tutto questo è esistito anche un altro Casentino fatto di operosità e ingegno artigiano e mercantile ruotante intorno alla manifattura della lana, la principale industria dei secoli passati.

Unitamente alle attività metallurgiche diffuse nel suo versante occidentale, l'arte della lana casentinese faceva della nostra vallata una zona di 'protoindustria' che vale la pena indagare da vicino, approfondendo studi già effettuati. I Colloqui di Raggiolo dedicheranno pertanto più di una Giornata a tale argomento, allo scopo di valorizzare e porre in evidenza la lunga e ininterrotta tradizione di produzione laniera della nostra vallata, tradizione giunta fino ai nostri giorni.

Andrea Barlucchi (andrea.barlucchi@unisi.it)
Università di Siena, sede in Arezzo

MATTINA (ore 10)

L'ETÀ MEDIEVALE

DAVIDE CRISTOFERI
La transumanza dal Casentino in Maremma alla fine del Medioevo: appunti dalla documentazione della Dogana dei Paschi di Siena

MARCO GIACCHETTO
Il commercio dei pannilana appenninici alla fine del Medioevo: il Casentino e il Santernese

ANDREA BARLUCCHI
Figure di lanaioli casentinesi fra Tre e Quattrocento

~~~

~~~

POMERIGGIO (ore 15)

DOCUMENTI E IMMAGINI

PIERANGELO LUSINI
Il fondo documentario Donati: attività, produzione e gestione di una vergheria del primo Ottocento

CLAUDIO GRISOLINI
Immagini e aneddoti dello sviluppo laniero casentinese fra Otto e Novecento